



Comune di Antrodoco

Provincia di Rieti

Prot. 8600 del 16/10/19

ORIGINALE ORDINANZA SINDACO

N° 80 DEL 15-10-2019

OGGETTO: REVOCA delle Ordinanze Sindacali n°16 del 21.02.2017 e n°31 del 09.03.2017

IL SINDACO

RICHIAMATO il D.L. 17 ottobre 2016 n. 189 convertito con modificazioni con Legge 15 dicembre 2016 n. 229 che individua il Comune di Antrodoco all'interno del cratere degli eventi sismici iniziati il 24/8/2016;

RICHIAMATO il D.P.C.M. del 28 agosto 2016 con cui è stata istituita la Direzione di Comando e Controllo "DI.COMA.C." ai sensi dell'Ordinanza n° 388 del 26/8/2016 volta alla gestione dell'emergenza sismica;

DATO ATTO che alla luce di quanto sopra nel territorio comunale è stata avviata una campagna di verifiche di agibilità post sisma da parte di tecnici accreditati presso la DI.COMA.C. attraverso la compilazione di schede di rilevamento di agibilità sintetica mediante scheda Fast e/o di rilevamento danno mediante scheda Aedes;

VISTE le risultanze delle Schede Aedes ID 43415 e ID 85385 da cui emergono l'attribuzione di esito "B - Edificio agibile con provvedimenti" relativamente alla porzione identificata con l'Edificio n°1;

DATO ATTO che, a seguito di quanto sopra, sono state emesse le Ordinanze Sindacali n°16 del 21.02.2017 e n° 31 del 09.03.2017 (per integrazione dei provvedimenti urgenti da adottare) relative all'immobile sito in Antrodoco alla Via Amiterno n°63-65 e censito al foglio di mappa n°10 particella n°464 intestato catastalmente ai Sigg.ri Sulpizi Nello e Sulpizi Luciana (Sub8), Sulpizi Nello (Sub18), Coletti Maria, Sulpizi Anna, Sulpizi Giovanna, Sulpizi Marcello (Sub29);

VISTA la nota, a firma dell'Ing. Fabio Grassi, quale Progettista e Direttore dei Lavori, pervenuta al Protocollo Comunale n°8464 del 11/10/2019, nella quale il tecnico comunica la fine dei lavori di messa in sicurezza avvenuta in data 18.05.2019 unitamente alla Dichiarazione di Conseguita Agibilità e Sicurezza dell'Edificio il tutto a seguito di presentazione pratica edilizia prot. USR LAZIO n°196622 del 04/04/2018 - ID MUDE 2919;

CONSIDERATO che gli interventi da realizzare ed indicati sia nelle schede Aedes che nel modello GP1 erano relativi alla "risarcitura di lesioni, riparazione di volte a botte, inserimento di catene, architravi in acciaio e cerchiature dei vani porta", il tutto meglio illustrato nella documentazione allegata alla pratica edilizia de quo avente ID MUDE 2919;

RITENUTO che, a seguito dei predetti interventi e giusta dichiarazione del tecnico professionista è stata ripristinata l'agibilità e l'abitabilità, già esistenti in data anteriore alle scosse sismiche iniziate il 24 agosto

2016 e successive, si rende necessario revocare le Ordinanze Sindacali n°16 del 21.02.2017 e n° 31 del 09.03.2017 mediante il presente dispositivo;

VISTO l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

ORDINA

che le Ordinanze Sindacali n°16 del 21.02.2017 e n°31 del 09.03.2017 vengano revocate dal presente dispositivo;

DISPONE IN VIA ESCLUSIVA

- 1) che la presente venga notificata, stante l'urgenza, ai proprietari immediatamente reperibili (titolari di istanze di sopralluogo per i predetti immobili):
 - Coletti Maria residente ad Antrodoco (RI) – c/o Sulpizi Giovanna ;
 - Sulpizi Anna residente ad Antrodoco (RI) - Via Delle Terme n°2;
 - Sulpizi Giovanna residente ad Antrodoco (RI) - Via Scuole n°8;
 - Sulpizi Marcello residente ad Antrodoco (RI) - Viale delle Rimembranze n°47;
 - Sulpizi Nello residente ad Antrodoco (RI) – Via Cavour n°5;
 - Sulpizi Luciana residente ad Antrodoco (RI) – Via Cavour n°5;
- 2) di pubblicare la presente ordinanza sul sito istituzionale dell'Ente;
- 3) che la presente venga trasmessa a:
 - Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Rieti all'indirizzo pec: protocollo.prefri@pec.interno.it ;
 - COI Unico, coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it ; coiposta@regione.lazio.it
 - DICOMAC: protezionecivile@pec.governo.it – verificaagibilita@regione.lazio.it;
 - Servizio associato di Polizia Locale Bassa Valle del Velino: plbassavallevelino@pec.it ;

AVVERTE

In caso di mancato adempimento di quanto prescritto, ne verrà data comunicazione all'Autorità Giudiziaria per l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 gg. dalla notificazione oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di gg. 120 dalla notificazione.

Sindaco

Ing. Alberto Guerrieri

